Per portare avanti il processo di « normalizzazione »

Monsignor Casaroli inizia la sua visita in Polonia

Il Vaticano e la Repubblica popolare si orientano verso uno scambio di ambasciatori Sicurezza e relazioni bilaterali nei colloqui con Olszowski - La posizione di Wyszynski



Il segretario del PCUS insieme a Fidel Castro, salutati dalla folla

In un clima di stretta e cordiale amicizia

BREZNEV E FIDEL CASTRO CONCLUDONO GLI INCONTRI

Il segretario del PCUS lascia oggi Cuba — Entusiasmo nella provincia di Oriente — Il significato internazionale della visita

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 2 La «storica visita» come la definisce non solo la stampa cubana e sovietica, ma gran parte di quella latino-americana, di Breznev a Cuba sta per concludersi. Oggi si sono avuti gli ultimi incontri fra le due delegazioni, a conclusione delle conversazioni iniziate martedi mattina. Domani mattina. Breznev e gli altri componenti la delegazione lasceranno Cuba per fare ritorno in patria.

La settimana trascorsa dal leader sovietico sul suolo cubano ha confermato, se ve ne era bisogno, quanto stretti e solidi siano i legami di amicizia, di cooperazione e di solidarietà tra i due paesi. Prova tangibile ne sono state le entusiastiche accoglienze offerte a Breznev da oltre un milione di cubani, la massiccia partecipazione popolare alla manifestazione in piazza della Rivoluzione, il caloroso saluto che centinaia di migliaia ai cittadini della provincia di Oriente hanno dato ieri al segretario generale del PCUS che, accompagnato da Fidel Castro e dal comandante Juan Almeyda, ha visitato la città di Santiago e in particolare la ex caserma Moncada e la Granjita Siboney, teatro del primi episodi della lotta contro la dittatura, il 26 luglio

del 1953. Ma il significato dell'avvenimento si proietta molto al di là del Mar dei Caraibi, come hanno dimostrato i di scorsi pronunciati da Fidel Castro e da Breznev e le ripercussioni che essi hanno avuto in tutto l'emisfero. La presenza stessa del massimo dirigente sovietico, per la prima volta in un paese del continente latino-americano, la fermezza con la quale egli ha rivendicato per tutti i popoli il diritto all'autodeterminazione, all'indipendenza, liberi da pressioni e interventi stranieri e l'appoggio offerto a guanti si battono per la propria liberazione dal dominio coloniale e neocoloniale sono

elementi caratterizzanti. Non è certamente casuale che, in concomitanza con la visita, si siano levate di nuovo e con maggior vigore, all'interno degli stessi Stati Uniti, voci autorevoli, per reclamare da Washington una rapida revisione della sua anacronistica e intransigente politica nei confronti di Cuba. Non è casuale che tutte le forze progressiste e democratiche del continente latino-americano pongano con forza agli Stati Uniti e alla Organizzazione degli stati americani (OSA), i cui ministri degli esteri si riuniranno fra breve di Stato, Kissinger, la necessità di togliere il blocco economico imposto oltre dieci anni fa, divenuto fonte di grave turbamento nell'emisfero. «L'Unione Sovietica — ha ammonito d'altra parte Breznev — ha considerato e considera inammissibile, di l più criminale ogni tentativo di esportare la controrivoluzione, ogni ingerenza esterna che abbia l'obiettivo di schiacciare la volontà sovrana del popolo rivoluzionario ». Si misura anche così la volontà di portare avanti la politica di coesistenza pacifica che, ha detto Breznev, negli ultimi anni ha determinato molti cambiamenti positivi nella vita internazionale, « per cui l'umanità ha respirato con sollievo a si sono rafforzate le speranme di una pace duratura ». Una pace che deve essere « solida, giusta e rispondente agli

del progresso sociale». Da rilevare, nel discorso di Breznev, anche il passo in cui | Atene: appello per salvare egli ha ricordato «quanto un dirigente studentesco grande sia il prestigio di Cu-

ba fra i paesi liberatisi dal dominio coloniale, che svolgono oggi un ruolo sempre Il fisico Nikos Kiaos, deporpiù importante nella lotta contato nel dicembre scorso a tro l'imperialismo e per la Yiaros. è stato ricoverato emancipazione dei popoli» d'urgenza nell'ospedale del e quello in cui ha affermato carcere di Atene, in condizioche « l'esperienza di sviluppo ni gravi. Arrestato durante gli libero e indipendente di Cuavvenimenti sanguinosi al Poba infonde speranze nel cuolitecnico di Atene il 17 nore degli oppressi e degli sfrutvembre scorso, Kiaos, che è tati di molti paesi e prima di membro della direzione del tutto, naturalmente, d'Amerimovimento studentesco di sica Latina». . nistra « Righas Ferreos », era «Qui a Cuba — ha aggiunstato sottoposto a torture to il segretario del PCUS -

Il giovane scienziato era si è portati a riflettere sui degià stato arrestato nel 1968 stini di questo continente maper attività contro la dittagnifico, scintillante e singolatura e aveva trascorso cinque re, con un suo passato tanto anni in carcere, prima di eslaborioso ed eroico, con un sere amnistiato l'estate scorsuo presente irrequieto e sa. L'organizzazione « Righas cosa che si può dire con as-Ferreos » ha rivolto oggi un soluta certezza — con un appello all'opinione pubblica grande futuro». per strappare ai suoi aguzzini il giovane militante comuni-Ilio Gioffredi sta.

Lanciata una mobilitazione di massa

Cina: lotta a fondo a «Lin Piao-Confucio»

Antonioni nuovamente preso di mira

PECHINO, 2. Nel nome del presidente Mao, il a Quotidiano del Popolo » rivolge oggi in un suo editoriale un appello a tutta la nazione perchè si mobiliti nell'attuale « campagna di critica a Lin Piao e Confucio», diretta contro i privilegi dei « quadri » e il « burocratismo », i tentativi di « togliere la parola alle masse» e di resistere alle « novità socialiste », in primo luogo nel campo dell'insegnamento, nonchè contro le tendenze a rivalutare una certa cultura a borghese ». L'organo del PC cinese af-

ferma che la campagna «è stata avviata ed è diretta dal presidente Mao » e la presenta come un prolungamento e uno sviluppo della « rivoluzione culturale». Essa, nota il giornale, « si va approfondendo sotto tutti gli aspetti » e ha « un'importanza estrema, un significato politico e grande portata pratica ».

La critica di Lin Piao e di Confucio è definita « una seria lotta di classe», « una radicale rivoluzione nel campo della sovrastruttura», «una dichiarazione di guerra contro feudalesimo, capitalismo e revisionismo un duro colpo all'imperialismo, al revisionismo e ai reazionari v. Il « Quotidiano del popolo »

si rivolge in primo luogo ai « dirigenti a tutti livelli », affermando che l'atteggiamento che assumono su tale questione - « positivo ovvero passivo» — è « per ciascuno di ioro un test ». Essi « devono mettersi in prima linea nella lotta », perchè « se si cessa di lottare, si regredisce, si crolla si diventa revisionisti ». E' necessario, scrive il giornale, formare «attivisti» per portare avanti la campagna, e « selezionare coloro che vi

si distinguono ». Lin Pião viene definito « un confucianista al cento per cento », che « disprezzava le masse lavoratrici » e « voleva fainteressi di tutti i popoli e | re della Cina una colonia del | Tung.

revisionismo sovietico». Il giornale enumera le idee di Confucio che Lin Piao avrebbe adottato e propagandato, in particolare per quanto si riferisce alla superiorità del « genio » sulle masse e alla sua « opposizione alla violenza rivoluzionaria », e conclude con un appello a « fare tabula rasa dei vecchi miti» e a liberare le menti. Per fare ciò, conclude, bisogna avanzare risolutamente « controcorrente » e condurre fino in fondo la critica di Lin Piao-Confucio, « sotto la direzione del Comitato centrale del partito con il presidente Mao alla sua testa ».

Lo spettro del militarismo giapponese, argomento del quale Pechino evitava di parlare da quando nel settembre 1972 Cina e Giappone normalizzarono le loro relazioni. è nuovamente evocato d'altra parte dallo stesso « Quotidiano del popolo» in un articolo sulle attività della estrema destra che sono « degne di attenzione nell'attuale situazione politica del Giappone ». rente storica dell'amicizia cino-giapponese » e si sottolinea che il popolo giapponese a non permetterà assolutamente ai militaristi di gettarlo ancora una volta nello abisso delle

«Tuttavia — afferma il giornale — non bisogna perdere di vista il fatto evidente che in Giappone esiste una forze militarista e che la destra sta facendo grandi sforzi per preparare l'opinione pubblica per un colpo di stato militare fascista ».

nese non sopporta l'insulto» il «Kuang Ming Ji Pao» riprende infine l'aspra ciritica contro il film « La Cina » di Michelangelo Antonioni accusando il regista italiano di avere insultato le realizzazioni della « rivoluzione culturale » ed il presidente Mao Tse-

Si parla di « invincibile corsofferenze già patite ».

Sotto il titolo « Il popolo ci-

nistro degli esteri polacco, dovrebbe gettare le basi di un accordo quale premessa per lo scambio degli amba-Successivamente, non è escluso che lo stesso Paolo VI, come è suo desiderio, possa visitare la Polonia. Questo viaggio — fece intendere Olszowski nella conferenza stampa tenuta a Roma subito dopo l'incontro con Paolo VI — potrebbe diventare il coronamento di .un processo di normalizzazione che dura da tempo e che trovò il promotore in Giovanni XXIII quando questi allontanò, il 26 dicembre 1958, Kazimierz Papée fino a quel tempo rappresentante di un

Domani mattina, il ministro

degli esteri vaticano, mons.

Agostino Casaroli, accompa-

gnato dai monsignori Poggi e

Montalvo e da un interprete,

mons. Deskur, partirà alla volta di Varsavia per una vi-

sita ufficiale di tre giorni,

dal 4 al 6, su invito del mini-

stro degli esteri, Stefan Ol-

szowski. La visita, che segue

quella compiuta in Vaticano

il 12 novembre 1973 dal mi-

L'agenzia polacca Interpress fa notare che «fra le prime questioni » che saranno al centro dei colloqui tra il ministro Olszowski e mons. Casaroli figurerà il « problema della sicurezza e della cooperazione in Europa» dato «l'atteggiamento costrut-tivo adottato dalla S. Sede» su questo tema e che ha suscitato «apprezzamento sia da parte della Polonia che da parte dell'URSS e dei paesi socialisti ». Il secondo gruppo iuestioni riguarda le rela zioni tra S. Sede e Polonia che non possono non coinvolgere anche i rapporti interni tra Stato e Chiesa.

fantomatico governo polacco

A tale proposito, l'agenzia polacca Interpress osserva che per quanto riguarda « il problema delle relazioni Chiesa-Stato nella Polonia popolare bisogna partire dal principio che, indipendentemente dalla loro filosofia e dal loro atteggiamento verso la religione, il rispetto di tutti i cittadini polacchi per il bene comune che è lo Stato socialista polacco costituisce la conditio sine qua non dell'intera normalizzazione dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa. Ciò significa, in pratica, un atteggiamento leale della gerarchia e della Chiesa polacca verso i principi del regime politico nel quale essa

vive ed opera». La presa di coscienza di questa realtà, così come si è andata configurando dal periodo della ricostruzione agli sforzi compiuti per avviare la costruzione di una socie-tà socialista, per la quale socialista, per la quale Paolo VI manifestò « interesse ed apprezzamento » durante il suo colloquiò con Olszowski, può essere ora verificata anche dalla delegazione guidata da mons. Casaroli L'incontro di questi anche con il ministro della pubblica istruzione consentirà di verificare che la nuova legge sulla riforma scolastica si propone essenzialmente di dare ai giovani una formazione ed una preparazione ri-spondenti ai tempi senza che ciò violi, come a torto paven-ta il cardinale Wyszynski, i diritti di ciascuno di coltivare anche la propria fede re-

Il card. Wyszynski, invece, durante la sua visita in Vaticano, fatta volutamente il 21 novembre (dieci giorni dopo quella di Olszowski), non nascose il suo risentimento per i contatti diretti tra Santa Sede e governo di Varsavia e il 29 gennaio, ossia nell'imminenza della visita di mons. Casaroli in Polonia e dell'apertura delle trattative, ha reso pubblico un documento che non giova al buon esito di esse. In questo documento, pubblicato in Italia solo dal quotidiano cattolico Avvenire ma diffuso anche dalla radio vaticana. si afferma che ala desiderata normalizzazione dei rapporti tra Chiesa e Stato non può ridursi alla soluzione di problemi di carattere amministrativo, ma deve estendersi a questioni più ampie come libertà di espressione della cultura cattolica, la libertà di organizzazione per la gioventù cattolica », e così via. Il documento, pur riconoscendo che « quest'anno le autorizzazioni per la costruzione di nuove chiese sono state più numerose che nell'anno precedente», afferma che ne «occorrono di più». Ciò che colpisce in questo documento, non è soltanto la sua inopportunità alla vigilia di un negoziato delicato, ma è il tono duro, che non si riscontra in precedenti documenti dell'episcopato polacco e che fa pensare all'irritazione di Wyszynski dinanzi alla prospettiva di vedere un giorno a Varsavia un nunzio che potrebbe controllare le suc

intemperanze. . Il governo polacco, muovendosi secondo la linea enunciata dal segretario generale del POUP, Edward Gierek, il 20 dicembre 1970, e dal primo ministro, Piotr Jaroszewicz, il 23 dicembre 1970, circa i modi e le forme di una normalizzazione dei rapporti tra Stato e Chiesa, affronta la trattativa del 4-6 febbraic con grande disponibilità e l cattolici polacchi fedeli al Concilio vedono nella visita di mons. Casaroli l'inizio di una fase nuova.

Alceste Santini

Scioperi e intervento poliziesco alla «ITT» spagnola

I lavoratori sono scesi in lotta contro i licenziamenti e le sospensioni

Lo stabilimento di Villaverde della «Standard Electrica», filiale spagnola della colossale compagnia americana ITT, implicata nel golpe cileno, è stato fatto sgomberare stamani dalla polizia, mentre la gran parte dei lavoratori era in sciopero. La direzione dell'azienda ha motivato la sua decisione di chiamare la polizia affermando che nella fabbrica c'erano stati incidenti; in realtà l'intervento poliziesco è avvenuto per cercare di stroncare lo sciopero. Lo sgombero della fabbrica, che ha un totale di 4.000 dipendenti, sarebbe avvenuto senza grossi incidenti. Le manifestazioni di questa

mattina sono da mettere in relazione con i licenziamenti e i procedimenti disciplinari aperti contro numerosi lavoratori, fra cui vari rappresentanti sindacali, e le sospensioni dal lavoro e dalla paga, decisi dalla direzione in seguito agli scioperi della settimana scorsa, determinati da alcune clausole del nuovo contratto di lavoro respinte da parte dei dipendenti. Si tratta di un forte movimento di lotta, come si può capire anche dalle affermazioni delle fonti ufficiali. L'agenzia Europa Press > dichiara che in concomitanza con l'agitazione in corso sono stati fatti circolare manifestini « sovversivi » che hanno presentato la questione in termini politici, anzi-

chè strettamente sindacali. Al principio di questa settimana, le autorità avevano ordinato la chiusura per tre giorni dello stabilimento di Villaverde, uelli di Kamirez d Prado, di Barajas e di Penalver. Attualmente continua ad essere chiuso lo stabilimento di Barajas al quale si è di nuovo aggiunto oggi quello di Villa-

Nelle miniere di potassio di Navarra, a Pamplona, è in corso da ieri una manifestazione da parte di circa 300 lavoratori per protestare contro il licenziamento di due rappresentanti sindacali; i lavoratori si sono chiusi in un pozzo.

Domani Gromiko si incontrerà con Nixon a Washington

WASHINGTON, 2 La Casa Bianca ha annunciato che il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromiko si incontrerà lunedi col presidente Nixon. Gromiko, che è stato al seguito di Breznev durante la visita di quest'ultimo a Cuba, si trasferirà domani a Washington direttamente dall'Avana a bordo di un aereo sovietico. L'annuncio della Casa Bianca precisa che Gromiko si reca negli Stati Uniti su invito del segretario di Stato Kissinger e che ∢durante la sua breve visita si incontrerà con il presidente ed il segretario Kissinger per discutere le relazioni tra Stati Uniti ed Unione Sovietica ed altri argomenti» di portata internazionale che interessano ambedue i paesi.

Il presidente messicano Echeverria nella RFT

MONACO, 2 Il presidente messicano Luis Echeverria è giunto oggi nella RFT prima tappa di un giro in diversi paesi europei. Ad accoglierlo all'aeroporto di Monaco vi era il ministro della giustizia bavarese Philipp Held. La visita a Monaco ha carattere privato, quella ufficiale di Echeverria nella Repubblica federale tedesca inizierà infatti a Bonn, mer-

Il capo dello stato messicano, che ha preso alloggio all'Hotel Continental, approfitterà di queste giornate per visitare il capoluogo bavarese. Domani pomerigio si trasferirà nella vicina Salisburgo per prendere parte, il 4 ed il 5 febbraio, alla conferenza del « Club di Roma » che vedrà primi ministri, capi di stato ed esponenti dell'industria dibattere i problemi più pressanti che affliggono oggi il mondo.

Tra i paesi che Echeverria derale figurano l'Italia e la Jugoslavia.

Ripreso a Cipro il negoziato fra greci e turchi

Dopo un intervallo di due settimane sono riprese le trattative tra i rappresentanti delle comunità greca e turca di Cipro. Il consigliere della parte greca alle trattative, M. Dekleris, ha dichiarato che per tajuni aspetti della questione della gestione locale sono state concordate delle decisioni. mentre le difficoltà esistenti vengono superate con successo. Prezzi: garantire un controllo democratico

(Dalla prima pagina)

quadripartito previsto per domani o per martedi in quel contesto di tensioni e di inquietudini che si è determinato nella coalizione di governo dopo l'annuncio da parte di Fantani che la DC ha scelto di andare al referendum. In effetti, è difficile dire quale sarà il vero ordine del

giorno di questa riunione, al

di là di certe previsioni

indicazioni della vigilia. I socialisti, con la relazione di De Martino alla Direzione, hanno detto di voler portare dinanzi agli altri tre partiti governativi i pericoli di involuzione insiti nell'attuale situazione; ed hanno aggiunto alcune richieste minime di lotta contro l'inflazione, come l'istituzione di alcuni prezzi politici per i prodotti di prima necessità, l'equo canone per gli affitti, ecc. Le polemiche sollevate da alcuni settori de e socialdemocratici, d'altro canto, hanno sollevato interrogativi a proposito di una volontà di certi gruppi di provocare il logoramento della situazione. Un esponente socialista, l'on. Vittorelli, l'altro ieri lo ha detto chiaramente; e Fanfani ha fatto rispondere dal Popolo

(Dalla prima pagina)

che arrivano da Genova le

strenne del petroliere riguar-

davano diverse categorie: nel-

la prima erano inclusi pub-

blici ufficiali di alto grado,

nell'ultima invece guardie di

Finanza e i duemila operai

che lavorano negli stabilimen-

ti di questo industriale. La

somma stanziata per l'ultima

categoria di regali è di die-

cimila a testa: in tutto 30 mi-

lioni. Gli altri 370 erano inve-

ce destinati agli amici in-

Ma di fronte ai duecento

miliardi che in poco più di

30 mesi i petrolieri avrebbe-

ro elargito per corrompere

funzionari ministeriali e no-

tabili, anche queste regalie

A proposito delle responsa-

bilità che avrebbero avuto

funzionari del ministero del-

l'Industria nella falsificazio-

ne di dati riguardanti la pro-

duzione petrolifera c'è da re-

gistrare un comunicato dello

stesso ministero nel quale si

afferma che: non risulta che

vi siano procedimenti penali

o atti di polizia giudiziaria nei confronti di funzionari

per i fatti riferiti dalla stam-

pa; che non è pervenuta nes-

suna delle comunicazioni pre-

viste dall'articolo 6 delle nor-

me di attuazione del codice

di procedura penale che fan-

no obblio all'autorità pro-

cedente di informare l'ammi-

nistrazione dalla quale dipen-

dono funzionari eventualmen-

Nello stesso comunicato si

annuncia che il ministro del-

l'Industria ha indirizzato alle

autorità giudiziarie competen-

ti un telegramma, invitandole

a comunicare i nominativi dei

funzionari per l'adozione even-

tuale di provvedimenti disci-

Ora, in effetti nessun gior-

nale ha detto che vi sono dei

funzionari incriminati, ma tut-

ti hanno detto che i pretori in-

dagano al ministero per ac-

certare le eventuali responsa-

bilità a tutti i livelli per i fa-

vori illeciti ottenuti dai petro-

lieri. C'è da augurarsi solo

che, se queste responsabilità

ci sono, esse vengano subito

denunciate e rese pubbliche.

In ogni caso, di fronte al co-

municato molto formale del

ministero è opportuno forse ri-

badire che dalle notizie che

filtrano tra le maglie del se-

greto istruttorio dell'inchiesta

sull'imboscamento, si deduce

con facilità che le collusioni

con i petrolieri sono molto ani-

pie e investono diversi settori

Direttore

ALDO TORTORELLA

Condirettore

LUCA PAVOLINI

Direttore responsabile

Alessandro Cardulli

lacritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunalo di Roma

L'UNITA' autorizzazione a gior nale murale numero 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Re-

me, Via del Taurini, 19 - Tele-foni centralino: 4950351 -

5950352 - 4950353 - 4950355

4951251 - 4951252 - 4951253

4951254 - 4951255 - ABBONA-

MENTO UNITA' (versomento su c/c postale n. 3/5531 intestate

a : Amministrazione de l'Unità, viele Fulvio Testi, 75 - 20100

NUMERI: ITALIA sanuo 26.700, semestrale 14.000, trimestrale

7.350. ESTERO anexo 38.700, semestrale 20.000, trimestrale 10.350. ARBONAMENTO A 7

NUMERI: ITALIA

ine) - ARBONAMENTO = 6

te inquisiti.

plinari.

natalizie scompaiono.

fluenti.

che di questi giorni. L'immediata vigilia che la DC continua a soste-

torelli, ieri, prendeva atto della precisazione de, ribadendo le richieste che il PSI - sulla scorta della riunione di Direzione -- si appresta a discutere con gli altri tre partiti. L'argomento del governo, in relazione alle difficoltà della

situazione, è stato affrontato anche da Fanfani, sebbene in modo indiretto, nel corso di una manifestazione celebrativa in onore di De Gasperi. « Non siamo indifferenti — ha detto il segretario della DC - alle difficoltà del momento particolarmente delicato, nè agli ostacoli d'ogni genere che si frappongono al retto funzionamento delle istituzioni », ma, ha proseguito, un « contributo insostituibile » è dato dalla « presenza · attiva di partiti democratici fedeli alle proprie peculiari ispirazioni », « sinceramente decisi a consolidare ed allargare la collaborazione fra le forze democratiche fino ai limiti che il progresso del Paese e la stabilità delle istituzioni richiedono e consentono ». Fanfani, in sostanza, ha evitato ogni accenno diretto ai temi che sono al centro delle polemi-

« vertice » quadripartito alimenta le polemiche su tutte le questioni sul tappeto. Un esponere il governo. Lo stesso Vit- I nente della sinistra socialista. I nismi sindacali e anche da uo-

dell'apparato statale. Altri-

menti, ad esempto, come si

spiegherebbe che alcune com-

pagnie sono riuscite addirittu-

ra a far apparire sui registri

ministeriali come « arrivate in

porto » navi cisterna che in

effetti non hanno mai attrac-

Dagli atti dell'inchiesta, in-

fatti, risulta (altro esempio)

che molto di recente, e dopo

che già erano in corso indagi-

ni giudiziarie in tutta l'Italia

sull'imboscamento, è stato fat-

to risultare che al porto di

Genova ha attraccato una na-

ve « La Benita » che avrebbe

scaricato una certa quantità

di greggio. Questa cisterna in

non ha mai scaricato. Allora

perché la registrazione? Sem-

plice: il petroliere interessato,

poiché aveva dichiarato di

avere in deposito una quanti-

tà di greggio molto inferiore

alla realtà, ha pensato di ∢ pa-

reggiare il conto » con un falso

che, per ottenere il suo sco-

po, evidentemente ha dovuto

avere molte persone pronte ad

I petrolieri, ieri, nel corso di

una « colazione di lavoro »

hanno fatto sapere ad alcuni

giornalisti che ritengono di

essere perfettamente in rego-

la e smentiscono che ci sia

stata corruzione. Tra minac-

ce di bloccare il rifornimento

e di licenziare gli operai, han-

no anche cercato di farsi scu-

do delle guardie di Finanza

che prestano servizio al mini-

stero dell'Industria negli uf-

fici che si occupano del pe-

trolio e nelle stesse raffinerie.

« Se abbiamo imbrogliato st-

gnifica che migliaia di perso-

ne erano conniventi ». Il di-

scorso invece è ben diverso. 1)

perché la guardia di Finanza

fa solo sopralluoghi mentre ne-

gli uffici menzionati dat pe-

trolieri vi sono impiegati del-

l'Utif (Ufficio tributi imposte

di fabbricazione) cioè del mi-

nistero delle Finanze: 2) per-

ché la corruzione avveniva in

alto e gli esecutori, per le loro

particolari mansioni, non ave-

vano spesso neppure la possi-

bilità di rendersi conto a quali

risultati puntassero i Ioro con-

Ma torniamo all'inchiesta.

L'altra notte il ministero della

Industria è stato piantonato da

carabinieri per evitare che

scomparissero documenti de-

licati. Gli stessi sono stati poi

consegnati in mattinata e par-

Li il pretore Almerighi do-

vrà impegnarsi anche in dure

battaglie per difendere questa

ESTRAZIONI LOTTO

DEL 2 FEBBRAIO 1974

FIRENZE \$1 34 89 82 63

CAGLIARI

GENOVA

MILANO

ROMA

85 59 87 15 5 2

53 88 90 18 29

25 58 60 20 7

86 28 50 48 52

tiranno oggi per Genova.

avallarlo.

Petrolieri si inventano le navi

1 l'on. Signorile, ha dichiarato in | mini politici; ma di fronte a una intervista a Momento Sera di essere convinto « che la coalizione di governo sta corren-do seri pericoli da parte di chi ritiene scomodi i socialisti ». e che a questo fine vengono usati episodi come le manovre nelle caserme e come la lettera di Tanassi contro il PSI. Anche la campagna per il referendum, in alcune zone. « tende ad assumere l'aspetto di una battaglia per la legge

e l'ordine ». Il de on. Fracanzani, in relazione allo scandalo del petrolio, ha criticato vivacemente la posizione avuta dalla DC su questi problemi. Ha detto che « molti di coloro che sono tanto zelanti nel chiedere una politica di austerità ai lavoratori, non lo sono stati altrettanto nel richiamare con la dovuta termezza alle loro responsabilità i potenti gruppi che approfittano della difficile contingenza in cui ci troviamo per condurre spregiudicate manovre speculative ». « L'esistenzu di determinati ricatti sulla pelle della collettività - ha detto ancora Fracanzani -. l'esigenza di ben altri accertamenti prima di procedere a determinati aumenti dei prezzi, erano stati denunciati ben prima dello scandalo da orga-

istruttoria sulla quale incombe

il pericolo di un insabbiamen-

to attraverso questioni proce-

I petrolieri si sentono ben

difesi per il fatto di potersi

permettere come avvocati i

più grossi nomi del foro ita-

liano. Le parcelle possono am-

piamente pagarle con i soldi

che guadagnano attraverso gli

Quello che infatti non molti

sanno è che, oltre ai profitti

noti, i petrolieri, per ogni li-

tro di benzina raffinata, gua-

dagnano il sei per cento che

rappresenta la cifra fissa di

esenzione fiscale concessa lo-

ro con una legge del 1939.

Questa esenzione passò perchè

durante il processo di raffi-

nazione una quantità del mi-

nerale volatilizza. Con le

moderne lavorazioni, dicono

gli esperti, la percentuale di

prodotto volatilizzato s'è ridot-

ta al minimo e quindi l'esen-

zione fiscale in pratica è tut-

petrolieri sostenevano che

sgravi fiscall.

to guadagno.

durali e di competenza.

queste denunce ci su il silen-

lancio, Giolitti, ha scritto per

l'Avanti! un articolo che ha

GIOLITTI II ministro del Bi-

il carattere di una messa a punto nei confronti di molte polemiche pre-« vertice ». Egli sostiene che non si tratta di mutare la politica economica del governo, ma di « aggiornarla e soprattutto di renderla più efficiente e tempestiva ». In particolare, l'impegno nella lotta contro l'inflazione « non può essere attenuato: lotta alle cause e anche agli effetti » (La Malfa, in questi giorni, ha insistito molto sul fatto che il PSI si preoccupa solo degli effetti dell'inflazione). La complessità della situazione, ammette Giolitti, rende del tutto comprensibile il fatto che nella ricerca faticosa di soluzioni «comunque difficili» si prospettino, anche nel seno del governo, « altre ipotesi, altre linee di azione». «Certo - soggiunge - è preoccupante che si affacci l'ipotesi di una restrizione della domanda interna globale anche mediante lo strumento monetario. Ma se davvero - soggiunge il ministro del Bilancio - ci si trovasse di fronte a due linee di segno opposto, la peggior soluzione sarebbe di sommarle: il risultato algebrico surebbe zero ». Giolitti chiede al « vertice », quindi, e anzitutto alla DC, una scelta che non sia « ambiguamente mediatrice o temporeggiatrice ».

REFERENDUM Non mancano nuovi interventi sulla questione del referendum, Livio Labor scriverà oggi sull'Avanti! che lo scontro sulla legge Fortuna - Baslini si presenta come « una battaglia che ineluttabilmente appare ai non credenti come di pura e semplice intolleranza religiosa ». In una fase in cui la Chiesa. nota Labor, come ha detto il presidente dei teologi. Sartori, « può rinunciare a ogni norma concordataria che non sia la garanzia solenne della libertà religiosa, varrebbe la pena di disinnescare la mina prima che esploda sulla questione del divorzio > E' questa, ricorda Labor, anche la proposta del prof. Elia, consigliere nazionale della DC, « ed è una proposta sulla quale la DC, se vuole veramente un "confronto civile", dovrebbe seriamente riflettere ».

Si dice anche che i petro-Sulla Stampa di Torino, Arlieri, per corrompere, si sono turo Carlo Jemolo ha scritto tassati del 5 per cento sui che egli voterà per il manguadagni. Poichè il sei per tenimento della legge sul dicento glieli regala lo Stato. vorzio; una legge « che poecco che il cittadino in pratrà poi venire migliorata, ma tica è costretto e a finanziache penso - conclude l'illure la corruzione e a pagare stre studioso — debba re-

gli avvocati ai corruttori. Perché rinunciare al

SUCCESSO

quando bastano poche ore alla settimana per

realizzare le tue

AMBIZIONI

con i nostri corsi per corrispondenza.

Per ricevere gratuitamente e senza alcun Impegno il programma del corso/i di vostro interesse, spedire il tagliando indicando il

I. P. TORQUATO TASSO - Via S. Francesco, 62 47040 VILLA VERRUCCHIO (FO)

SPECIALIZZAZIONI MECCANICHE: Tecnico motorista - Autoriparatore - Tecnico motorista ed elettrauto - Autoriparatore ed elettrauto - Disegnatore tecnico-meccanico - Disegnatore meccanico progettista - Tornitore-fresatore - Aggiustatore attrezzista - Saldatore - Carpentiere - Meccanico di offi-

INOLTRE SPECIALIZZAZIONI DI: Sarta - Tecnico agrario - Estetista viso con materiale - Estetista corpo con materiale - Programmatore - Carrozziere - Vetrinista - Figurinista - Perito infortunistica - Ottico - Indossatrice - Massaggiatore - Radio con materiale - Elettronica con materiale Disegno e pittura con materiale - Fotografia con materiale. SPECIALIZZAZIONI ELETTROTECNICHE: Elettrauto - Elettrotecnico - Elettricista - Elettromeccanico.

SPECIALIZZAZIONI VARIE: Assistente edile - Disegnatore edile - Tecnico impianti di riscaldamento - Idraulico - Fale-

SPECIALIZZAZIONI COMMERCIALI: Contabile qualificato -Impiegata d'azienda - Impiegata d'azienda con dischi - Impiegata stenodatt. macch. da scrivere - Paghe e contributi Dirigente commerciale - Amministratore aziendale - Corso

SCUOLA MEDIA - CORSI L'INGUE CON DISCHI.

NAPOL! 53 45 70 11 6 x PALERMO 53 46 36 16 66 x ROMA 52 24 67 77 12 x TORINO 19 15 62 26 90 1 x YENEZIA 54 6 72 65 1 x	Spettabile Scuola I. P. TORQUATO TASSO - Via San Francesco, 62 - 47646 VILLA VERRUCCHIO (FO) Inviatemi gratis e senza impegno informazioni sui vostri cora
NAPOLI (2º estratto) x ROMA (2º estratto) 1	Corso
Ai «12» L. 4.470.000. Agli «11» L. 283.100. Aj «10» 25.300.	Cognome
Montepremi L. 166.654.923.	Nome eth
	Via
e in edicola	сінь

Un'esperienza quarantennale - Un'organizzazione a livello nazionale - Una équipe di tecnici ea. insegnanti qualificati: sono la più valida garanzia per i corsi dell'



CORSI SPECIALI PER L'INDUSTRIA

00198 ROMA - CORSO D'ITALIA, 106 - TEL. (08)864650 Modellista - Figurinista - Sviluppatore tecnico per l'industria delle confezioni (uomo-donna e bambino) - Analista tempi e metodi

semestrale 16,400, trimestrale 8,600. ESTERO semes 44,500, semestrale 23,150, trimestrale 11,950. PUBBLICITA': Concessiopermestrale 23.150, trimestrale
11.950. PUBBLICITA': Concessioneria esclusiva S.P.I. (Società per
la Pubblicità in Italia) Roma,
Piazza Son Lorenzo in Lucina,
n. 26 e sue succursali in Italia Telefono 688.541-2-3-4-5. TARIFFE (a mm. per colonna) Commerciale. Edizione generale: feriole L. 550, festivo L. 700. Ediz.
Italia settentrionole: L. 400-500.
Ediz. Italia cantro - meridionale
L. 300-350. Cronacha locali: Roma L. 150-250; Firenza L. 150220; Toscana L. 100-126; NapoliCompunia L. 100-130; Regionale
Centro-Sud L. 100-126; MillanoLomberdia L. 180-250; Bologna
L. 155-300; Geneva-Liguria lire
150-200; Torino-Piemente, Modena, Reggio E., aEmilia - Romgna
L. 100-136; Tre Venezia L. 100120 - PUBBLICITA' FINANZIARIA, LEGALE, REDAZIOHALE:
Edizione generale L. 1.000 el
mm. Ediz. Italia settentrionale
L. 500. Edizione Italia Centro-Sud
L. 500. e in edicola il n. 1 '74 n quest numer-Marinio Marso March Marc Stabilimento Tipografico G.A.T.E., 90188 Roma - Via del Tayrini, 19 1 . . tos g Rame The little of the state of the